

Dal Progetto Psicantropos al metodo Leggere i messaggi del corpo”

Rimini 7 maggio 2005-Sala del Giudizio

Relazione di Maria Rosa Dominici

Dalla scuola alla cittadinanza responsabile, attraverso una nuova pedagogia.

Il progetto Psicantropos, nasce da una

- 1) esperienza
- 2) un bisogno
- 3) un desiderio.

## STORIA ED ESPERIENZA

L’insorgere del problema dell’abbandono scolastico nella fine degli anni 80 ,inizio 90 portava in modo sempre più evidente il fenomeno del disagio giovanile, quale indicatore di situazione di involuzioni sociali con aumento dell’ egoistico senso del Diritto e affievolimento svalutativo del senso del Dovere. Nel contesto sociale e giuridico aumentano i conflitti intrafamiliari, intragenerazionali, il mondo dei minori è coinvolto sempre di più come attore attivo e passivo, lancia segnali ed indicatori di tali sofferenze che diventano visibili solo quando i mass media o le istituzioni socialmente deputate alla loro tutela devono intervenire.

Ricordo i miei figli a scuola, episodi che accadevano a loro o a loro compagni; ferito ad un occhio per una pallonata, non vengono avvertiti i genitori, se non in modo indiretto all’uscita da scuola da un compagno di classe, al pronto soccorso dicono che vi è una lesione guaribile in 10 giorni, nessuno, neanche mio figlio me ne avrebbe parlato per paura di ritorsioni dato che il tutto era accaduto sotto gli occhi di insegnanti che chiacchieravano fra di loro e sottovalutarono il fatto, scuola privata, messa mattutina viene negata la comunione perché disattento in classe, scuola superiore, per non perdere un compito scritto frequenta pur avendo un monitoraggio per tachicardia e ipertensione mattutina di chiara origine psicosomatica, deriso, e questa non è la descrizione di una serie di vittimizzazioni ma di una diffusa modalità d’essere di quel periodo, in cui vi era l’inversione invischiante tra diritto e dovere, frainteso con potere e clientelismo, se non disistima del proprio mandato professionale.

La ribellione all’autorità, la difficoltà di reggere la separazione dei genitori, la diffusione del vuoto consequenziale agli spazi sempre più ampi della solitudine che si annidava dietro e dentro le facciate stanche dell’apparire, stava lievitando e portando sempre più con se fatti di bullismo, di spaccio, di ricettazione, di atti di devianza scaturiti dal malessere diffuso, al riempimento delle aule dei tribunali minorili svuotando le aule scolastiche, spesso abbandonate per un precoce ingresso nel mondo del lavoro e del guadagno. **TANTO IL DIRITTO AL PIACERE DELLO STUDIO VENIVA SEMPRE PIU’ NEGATO FACENDO EMERGERE LA GENERAZIONE DEGLI ESCLUSI E DEGLI SCARTI NON REPUTANDO CHE OGNI ESSERE UMANO HA IN SE’ TALENTI IRRIPETIBILI , UNICI CHE NECESSITANO DELLA SENSIBILITA’ ATTENTA , RIGOROSA E PROFESSIONALE DELL’INSEGNANTE, COMUNQUE DELL’ ADULTO CHE DEVE ESSERE COERENTE CON LA PROPRIA ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA’**

Vi è la crisi contemporanea della famiglia e della scuola, prima istituzione sociale che subentra alla coppia diadica genitoriale, vi è il nascere delle famiglie monoparentali .....

1996 Carcere minorile del Pratello

Come giudice onorario del Tribunale per i minori di Bologna, mi rendo conto che la grande

opportunità educativa che la detenzione può dare non viene sfruttata in modo integrato in cui si deve recuperare l'armonia psicosomatica che il trauma del reato ha infranto, propongo pertanto al mio Presidente il Progetto Psicantropos che darà ottimi risultati documentati, ma questa è un'altra storia...

Perchè si parte dalla scuola

Per poter creare una inversione di tendenza RIGUARDO IL DIFENDERSI DEL DISAGIO , l'unica modalità era a mio avviso intervenire all'origine del problema, la dove l'essere umano viene educato , entra nel contesto sociale allargato , inizia il rapporto con l'etica esterna e non più solamente familiare, vi è il mondo delle responsabilità che prepara ad essere il futuro cittadino responsabile in quanto reso consapevole , prima di tutto della propria ed altrui sacralità del corpo.

## IL BISOGNO

Di uscire da questo incremento che si manifestava anche nel coinvolgimento sempre piu' ampio di precoci fasce d'età , in cui comparivano sintomi psicosomatici, (insonnia, alopecia, anoressia, ansia , ecc..) mi faceva riflettere sull'essenza e sulla forza della pedagogia, sul concetto costruttivo di informare e formare, intervenire ed educare in modo adeguato , tenendo in considerazione, e quindi contestualizzando all'epoca contemporanea le necessità e le potenzialità dei bambini.

Loro sono la risorsa, quale possibilità evolutiva e restitutiva tramite la prevenzione , di armonia sociale eticamente ed esteticamente corretta.

Loro sono progettualità e generosità , per cui in loro vi è la forza vitale che permette in modo concreto il passaggio dall'uomo egoista centrato su di sé e basato sullo sfruttamento dell'altro da sé, all'uomo sociale che crea relazione , che si rapporta con l'altro da sé in un equilibrio di stima , fiducia e reciprocità.

Proseguendo nella memoria della evoluzione e applicazione storica di PSICANTROPOS ci si rende conto che GLI ATTI E I FATTI CONFERMANO CHE UN SOGNO DESIDERIO, CREDUTO UTOPIA E' DIVENTATO REALTA'.

## LA COMUNICAZIONE A DOPPIO BINARIO

Ossia, l'osservare, l'ascoltare e l'affinare il linguaggio del corpo che da sensazioni , unendolo a quello psichico che da emozioni ci porta ad utilizzare appunto la comunicazione a doppio binario , in cui non solo con le parole ma anche con i gesti e le emozioni esistenti nella nostra ed altrui memoria corporea, apriamo una via privilegiata di scambio comunicativo atto alla creazione della relazione interpersonale, evitandoci così il destino di isole deserte invase dalla solitudine, l'uomo è un essere sociale, nasce per questo.

## IL CONTENITORE CONCENTRICO ,

è ciò che rende visibile l'invisibilità e l'intimità dei rapporti , attraverso l'assunzione di responsabilità socialmente utile, ossia il bambino è contenuto dalla sua famiglia che in reciprocità lo contiene con la istituzione scuola nel suo percorso verso la formazione del cittadino responsabile, in quella che è la prima interazione tra Privato e Pubblico , e le Maestre ne sono l'insostituibile tramite, in quanto a loro è consegnata e demandata la FIDUCIA del futuro dei nostri figli. E' IN QUESTA OTTICA CHE IL PROGETTO PSICANTROPOS ha creato il luogo in cui fare conoscere ed introiettare attraverso la comune e condivisa esperienza , insegnanti , bambini e genitori che così possono colloquiare attraverso il comune ed universale LINGUAGGIO DEL CORPO.

## IL TERZO LINGUAGGIO

E' APPUNTO IL LINGUAGGIO DEL CORPO CHE È L'ESPERANTO DELLA COMUNICAZIONE DEL PAESE GLOBALE ,TUTTI SONO IN GRADO DI COGLIERE IL SENSO DI UN SORRISO ,MA FORSE NON TUTTI SANNO COGLIERE LA COMUNICAZIONE PROFONDA CHE C'È DIETRO AD UN PRESUNTO O REALE MAL DI PANCIA ,DI TESTA , SONNOLENZA CHE NON POSSONO PIU' ESSERE CONFUSI CON UN BANALE EVITAMENTO DELL'IMPEGNO SCOLASTICO ,MA CI DICONO,A CHI SA CAPIRE ,ASCOLTARE, OSSERVARE ,CHE FORSE C'È UN CONFLITTO IN ATTO,UN DOLORE INDICIBILE ,UN PUDORE VIOLATO ,UNA RABBIA NON ELABORATA....è così che attraverso il terzo linguaggio i BUONI e i CATTIVI possono parlarsi ed intendersi scoprendo la costruttività della via della mediazione e del principio di realtà .

### INTERAZIONE MULTIDISCIPLINARE

Di vari saperi ed esperienze così nella scuola tutto può divenire attività didattica curricolare , integrata con l'apprendimento della matematica e dell'arte ,del mito e della fantasia ,della musica e della raffigurazione dei sentimenti ,così come avviene nel nostro progetto ,la dove i bambini dopo l'esperienziale raccontano, scrivono e disegnano ciò che hanno provato, traducono in oggetto tangibile , l'invisibile del corpo e del cuore.

### L'ADATTAMENTO DELLO STRUMENTO

Nel 1997 a Rimini viene attivato un corso di aggiornamento voluto dall'ENFAP (ente nazionale formazione ed addestramento professionale ) ,nella propria sede in via Giordano Bruno su "Psicomotricità :punto di incontro di molte scienze " in cui era stato inserito il mio progetto ,poi per mancanza di fondi sembrava dovesse fallire per cui gli altri docenti si astennero , pensai che non si poteva perdere una simile opportunità ,con l'aiuto e la presenza di altri prestigiosi colleghi ed amici decisi di portarlo avanti in totale volontariato ,fra le persone da ringraziare ,il Presidente Italo Cividali emerito magistrato minorile, il dott.Bartolucci, il dott. Moyersoen di Terre des Hommes, padre Angelo Pansa consulente del Tribunale dei Diritti dei Popoli ,ne è memoria oltre che nelle bravissime ed entusiaste maestre di quel primo incontro, nella pagina del Resto del Carlino, cronaca di Rimini del 18 gennaio 1998.

In seguito, il Provveditorato di Rimini si rese conto del valore e della potenzialità per cui nell'anno scolastico 1998/1999 fu attivato il corso di formazione per docenti referenti di educazione alla salute di scuola materna ed elementare.

Si anticipava così un bisogno ed un insieme di leggi come la 285 e la 269 del 98, io stessa collaborai alla stesura di quest'ultima ,sino dal congresso internazionale di Napoli del 1997 sulla giustizia minorile. Intanto Psicantropos veniva presentato in varie scuole di ordine e grado di varie regioni d'Italia, vi fu poi il Forum Europeo "CITTA SICURE ,CITTA' SANE "del gennaio 2000 a Napoli, ove presentai due relazioni con documentazione prodotta nelle classi di Viserba con l'insegnante Ricci e la direttrice didattica dott.ssa Morrone.

### INSEGNARE IL DIRITTO IMPARANDO IL DOVERE

Era per noi importante introdurre nella pedagogia i concetti del Dover e del Diritto , in quanto il bambino uscito dalla coppia diadica genitoriale , fa il suo ingresso nella scuola in cui si da una importantissima delega all'Istituzione sociale ,e questa si basa sulla Fiducia. Negli anni formativi dell'età evolutiva si prevencono con l'insegnamento di norme etiche, i danni stimolando il senso di responsabilità, si interviene non più con la compassione ma riconoscendo il ruolo del debole o della vittima..... anche banali scherzi come uno spintone ,uno scherno, una esclusione possono poi

degenerare nella crescita in comportamenti antisociali.

Si è detto che viviamo in uno stato di minaccia globale che diventa una manifattura del rischio, evitiamolo ai nostri figli e nipoti, sperando in loro, pionieri di un consorzio umano più consapevole. Si insegna con Psicantropos la riparazione tramite la cooperazione reale ,non fittizia ,ciò avviene in chi è educato al principio di realtà e consapevolezza, alla mediazione ,alla  
**LIBERTA'INTELLETTUALE**

**EMPATIA E PROGETTUALITA'**,

sconfiggono il vuoto della solitudine, rafforzano le qualità positive dell'essere umano creando una possibilità di crescita ed il passaggio dall'Essere Bambino al Cittadino Consapevole che creerà una Cittadinanza Consapevole ,ecco le raccomandazioni insite nell'essenza del progetto Psicantropos, sviluppare programmi di prevenzione in rete , cosa vi è di più etico dell'educare ?!

**L'EDUCARE ALLA SACRALITA' DEL CORPO PROPRIO ED ALTRUI,**

solo così si esce dal rischio e dalla mentalità del creare danno,del vittimizzare ,per entrare nella **SOLIDARIETA' RECIPROCA e COSTRUTTIVA.**

Si parla di una società che porta all'agonia dell'individuo ,questi bambini invece, ci confermano che vi è la possibilità realistica del rafforzamento dell'individuo in sé e nel la reciprocità del contesto sociale ,uscendo dai danni dell'isolamento che l'emarginazione .il preconetto il malinteso senso del potere,crea.

Il T.A.A. adattato ,strumento della Nuovapedagogia

Il training autogeno analitico è il vocabolario del linguaggio del corpo in effetti con la Lateralizzazione

ci spiega la preminenza della razionalità o dell'emotività in quell'individuo a seconda che percepisca in modo privilegiato la destra o la sinistra,

Toccamento

ci abitua alla fiducia,ci riattiva o equilibria la memoria corporea, intervenendo come stimolo o riparazione,

Peso-

Ci fa sentire e sperimentare la nostra consapevolezza,

Calore-

Esprime la nostra relazione ed esperienza con l'affettività,

Respiro

Permette la verifica dello scambio con il dentro e il fuori,

Battito cardiaco-

È la pulsione di vita, che si situa fra il thanatos e il cronos ,e i nostri bambini non hanno paura di affrontare tutto ciò,che a molti adulti crea forse disagio ed imbarazzo ,loro hanno imparato il terzo linguaggio,per cui non temono neanche il vivere il

Principio del Piacere che convive con il principio del dovere.

**ESITI**

Abbiamo ottenuto un parziale abbattimento del costo sociale e sanitario,i bambini fanno meno assenze e si ammalano con minor frequenza,ci sono meno difficoltà in inserimenti di integrazione multiculturali e quindi socioantropologiche.

Gli interventi e le elaborazioni di fatti ed atti ,hanno risposte piu' adeguate.

Si sono confermati comportamenti adesivi al Principio di Realtà e alla responsabilità. Creatività e potenzialità risultano favorite, al di fuori di un concetto limitante di meritocrazia, non esiste l'esclusione o l'emarginazione scolastica, riconoscendo che ogni essere umano ha i suoi talenti e tutti sono parte di quell'equilibrio interpersonale che crea l'estetica della vita. Saper vedere, capire, amare con gli occhi e il cuore dei bambini è l'unica risorsa che la nostra società possiede quindi può e deve utilizzarla.. Grazie quindi a chi, al di là delle parole potrà con i fatti permettere che questo sogno diventato realtà possa proseguire, non dà lustro, ma crea il futuro confermando come concetti psicosociali validamente trainanti, l'empatia e la solidarietà che permettono anche di entrare in modo adeguato nella cultura e nella educazione della Vittimologia, che si inizia con giusta informazione e contenimento sin dalla memoria corporea della nostra vita intrauterina. Se è vero che noi siamo la nostra storia, vorrei che gli autori di questa STORIA fossero questi nostri bambini che con il sapere hanno imparato, l'autostima e la dignità, il rispetto reciproco dell'essere con sé e l'altro da sé. "Fiducia è l'atto rischioso che un soggetto vive affidandosi ad un altro" facciamolo diventare ciò che mi disse quel minore del PRATELLO " se tu ti fidi di me io mi fido di te ".

Grazie  
Maria Rosa Dominici